

TMT
 Mensile organo ufficiale
 Ordine dei medici del Cantone Ticino

Corrispondenza
 OMCT, Via Cantonale,
 Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico
 info@omct.ch
 Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

Direttore responsabile
 Dr. Med. Vincenzo Liguori
 Pian Scairolo 34 a
 6915 Lugano-Noranco
 Tel + 041 091 993 21 10 Fax +41 091 993 21 32
 vincenzo.liguori@hin.ch

Redazione Scientifica
 Coordinatore Responsabile
 Prof. Dr. Med. Mario Bianchetti
 mario.bianchetti@usi.ch
 Assistente di redazione
 Dr. Med. Gregorio Milani
 milani.gregoriop@gmail.com

Comitato Scientifico
 Prof. Dr. Med. Luca Mazzucchelli
 PD Dr. Med. Christian Candrian
 Dr. Med. Mauro Capoferri
 Dr. Med. Fabio Cattaneo
 PD Dr. Med. Christian Garzoni
 Dr. Med. Curzio Solcà
 Dr.sa Med. Sandra Leoni-Parvex

Fotocomposizione-stampa e spedizione
 Tipografia Poncioni SA,
 Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
 (tribunamedica@poncioni.biz)
 Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
 Zürichsee Werbe AG
 Fachmedien
 Laubisrütistrasse 44
 8712 Stäfa
 Telefono 044 928 56 23
 tribuna@fachmedien.ch
 www.fachmedien.ch

Abbonamento annuale
 Fr. 144.- (11 numeri)
 Medici Assistenti Fr. 48.-

SOMMARIO

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA

Terapia del dolore: il trattamento mininvasivo del dolore cervicale , P.M. Schianchi	217
Un caso di febbre a febbraio , G. Poncini	223
Revisione Cochrane: novità dalla Cochrane library F. Barazzoni	226
Patologia in pillole , S. Leoni Parvex	227
Tumori cutanei maligni: l'importanza della multidisciplinarietà C. Mangas, F. Ghitti, V. Spataro, V. Espeli, S. Leoni Parvex, R. Pini, K. Yordanov, G. Paone, A. Guerra, C. Mainetti	230
Meningiosi plasmacellulare nell'ambito di una leucemia plasmacellulare secondaria - Un decorso raro di mieloma multiplo E. Lerch, P. Paul, B. Gerber	235
Il cammino della medicina: non sollevarono l'Occidente gli arabi, da presunta ignoranza , V. Liguori	239

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

Date da ricordare	241
Offerte e domande d'impiego	241
Corso aggiornamento regionale OMCT - Medicina legale	243
Associazione Ticinese Assistenti di Studio Medico - Agenda 2017	244
Colloqui di formazione del Dipartimento di Chirurgia ORL	244
Curriculum formativo per medici 2017 Ospedale regionale di Mendrio Beata Vergine	244
Elogio funebre al Presidente Onorario Dr. med. Giorgio Morniroli	246

SEZIONE GIURIDICA

Sanzioni disciplinari e loro pubblicazione , P. Caldelari	248
--	------------

Un'estate di lavoro tra buone e cattive notizie

La seduta estiva "extra muros" del Consiglio direttivo (CD) dell'OMCT si è svolta ad agosto sul Monte Generoso. Un ambiente suggestivo che ci ha permesso di riflettere sul futuro della nostra Corporazione, ristabilendo la scala delle priorità e preparandoci ad affrontare l'ultima parte dell'anno, che ricorderemo per i traguardi raggiunti, ma che ci ha anche costretti a salutare amici e confidenti, che, all'OMCT, hanno dedicato una parte importante della loro vita e della loro attività; mi riferisco al Dr. Giorgio Morniroli e, notizia che mi ha tristemente raggiunto in questi giorni, al Dr. Heinz Klausner, tragicamente scomparso in incidente.

Si tratta di perdite importanti, che ci ricordano, ancora una volta, che non siamo eterni, ma che, durante il nostro percorso terreno, possiamo dare un contributo importante e serio alla crescita del nostro Paese. Giorgio e Heinz con il loro profondo impegno Ordinario hanno sicuramente lasciato un segno indelebile a favore della qualità della medicina, dell'offerta sanitaria e della tutela dei pazienti. A noi ora il compito di continuare il lavoro, grati e onorati di aver condiviso una preziosa parte di strada con loro. **Grazie Giorgio e grazie Heinz!**

La revisione della Legge sanitaria e l'iniziativa parlamentare per un ospedale di riferimento cantonale/universitario

Sono mesi decisivi per due progetti importanti riguardanti la sanità ticinese, che stanno affrontando in queste settimane l'ultima fase prima del voto in Parlamento. Un progetto di rapporto sulla **revisione parziale della legge sanitaria**, di cui sono relatore assieme al collega Dr. Ghisla, è pronto per una prima lettura in Commissione, a neanche un anno dall'uscita del messaggio. Molti aspetti del Messaggio governativo del 4 ottobre 2016 sono stati chiariti, diverse soluzioni condivise, altri temi a me particolarmente cari sono rimasti in stand by, come la profarmacia e l'indennizzo degli ordini professionali per l'organizzazione dei pic-

chetti e la questione del segreto professionale è ancora fonte di discussione.

Resta ancora aperto e dibattuto il capitolo sull'**obbligo di segnalazione degli operatori sanitari, che nell'ambito della propria professione vengono a conoscenza della commissione di un reato contro l'integrità fisica** ("ogni caso di malattia, lesione o di morte per causa certa o sospetta di reato"; art. 68 Legge sanitaria). Si tratta di un tema delicato e complesso che mette a confronto due interessi contrapposti: da una parte l'interesse pubblico all'accertamento giudiziario dei reati, dall'altra la tutela del segreto professionale e della sfera privata dei pazienti, che rappresenta, in medicina, la base su cui costruire e sviluppare con successo un rapporto terapeutico. Si tratta di riflettere sul ruolo del medico che deve, a mio modo di vedere, in primo luogo curare e non "fare da giustiziere". Si tratta inoltre di evitare che il paziente (autore o vittima di un reato) rinunci alla terapia per esempio psichiatrica, per timore di essere denunciato dal suo medico. Giusto segnalare laddove vi sia un interesse pubblico preponderante a farlo, ma occorre evitare pericolosi automatismi e immediatezze, che non tengono conto delle specificità di ogni singolo caso concreto. Non è certo un vantaggio sapere che raccontare qualcosa al proprio medico curante, equivale -sic et simpliciter!- ad autodenunciarsi in polizia. Sono per contro favorevole alla nuova norma che impone agli operatori sanitari e anche alle strutture l'obbligo di segnalazione per ogni reato perseguibile d'ufficio commesso da operatori sanitari; qui infatti prevale la sicurezza dei pazienti, che nel personale sanitario ripongono grande fiducia.

La soluzione potrebbe essere quella di attenuare l'obbligo di segnalazione quando il paziente confida al proprio medico di essere la vittima o l'autore di un reato, lasciando al medico la facoltà di decidere per ogni caso e dopo aver soppesato i differenti interessi se segnalare o meno e quando; oppure di prevedere un'istanza intermedia che si occupi, caso per caso, di operare questa valutazione.

Il secondo tema importante sul tavolo della Commissione sanitaria è meno tecnico e più politico e riguarda l'**iniziativa**

parlamentare per la realizzazione di un ospedale di riferimento cantonale/universitario.

Il Prof. Mario Bianchetti, Decano della nuova facoltà di scienze biomediche e ospite del CD estivo per parlare della Master Medical School, non ha dubbi che un ospedale di riferimento cantonale rappresenti un miglioramento per il Canton Ticino. Sappiamo che la strada per arrivarci sarà ancora lunga e tortuosa, ma con il Collega Ghisla, primo firmatario dell'iniziativa e speriamo la maggior parte della Commissione, siamo convinti che un voto favorevole del Gran consiglio sarebbe una prima pietra importante per questo progetto tanto ambizioso quanto fondamentale per l'offerta sanitaria nel Canton Ticino. L'EOC dovrà infatti tenerne conto nella programmazione dei propri servizi, il Cantone altrettanto nella pianificazione ospedaliera del settore acuto. È importante ribadire che nel nostro progetto **gli Ospedali periferici non saranno declassati o peggio chiusi, ma dovranno diventare i protagonisti dell'implementazione del nuovo articolo costituzionale federale 117 a sulle cure di base** votato a stragrande maggioranza dal popolo svizzero nel 18 maggio 2014 ed **avranno sia la medicina di base più qualche specialità.**

Modello di finanziamento per l'assistentato (il Praxisassistent)

Vi è un terzo tema che mi sembra importante menzionare in questo taccuino e del quale l'OMCT si fa promotore da numerosi anni. Si tratta del finanziamento cantonale della formazione offerta negli studi medici, per sostenere e incentivare i giovani medici a indirizzarsi maggiormente verso la medicina di famiglia e combattere così l'annunciata penuria di medici internisti - generalisti. In sintesi il Cantone sostiene finanziariamente il perfezionamento professionale offerto all'interno di ospedali e cliniche, ma nessun tipo di programma di assistentato è previsto - e siamo rimasti l'unico Cantone in Svizzera - per il perfezionamento svolto in studio medico.

Nel 2008 l'OMCT ha presentato un primo progetto pilota di assistentato in studio medico pensato sull'arco di 3 anni. La nostra proposta si fondava sul parametro in funzione della popolazione definito dalla

Fondazione per la **formazione in medicina di famiglia**, che stabiliva in 7 posti all'anno di sei mesi l'uno, l'obiettivo formativo per il nostro Cantone, da raggiungere progressivamente. I posti di stage riservati ai medici assistenti al quarto anno di formazione, sarebbero stati pagati in base alla scala stipendi dell'EOC e in base a una ripartizione tra EOC o Cantone, medico formatore, medico assistente e enti esterni. In un secondo momento sono state proposte altre modalità di ripartizione dello stipendio, includendo il Cantone.

Il progetto si è tuttavia arenato nei meandri della politica, tanto che, nel 2016, riprendendo una mozione del **2012** del gruppo socialista, **ho rilanciato il tema con una mozione** invitando il Consiglio di Stato a proporre attraverso un messaggio governativo un programma di creazione e co-finanziamento di posti di assistentato negli studi medici, che tenesse in considerazione gli approfondimenti e le proposte del gruppo di lavoro OMCT e che si allineasse a quanto proposto negli altri Cantoni.

Proprio in questi giorni è arrivata la risposta del Consiglio di Stato, il quale propone, in evasione delle succitate mozioni, la creazione di un Gruppo di lavoro rappresentativo dei vari enti e associazioni coinvolti per approfondire le tematiche formulare soluzioni. Affaire a suivre...

Medicina del traffico e tariffe

La nostra richiesta di adeguamento della tariffa per le visite mediche nell'ambito dell'idoneità alla guida di livello 1 e 2 è ancora al vaglio del Dipartimento, mentre è stata **confermata la bontà della prassi di inviare i pazienti da specialisti** qualora vi fossero dei dubbi, **prima di decretarne l'inidoneità alla guida.**

Tavola Rotonda "Sospetto di maltrattamento e abuso di anziani: come comportarsi"

Dietro la spinta dell'OMCT il 26 settembre 2017 alle ore 17:00 a Viganello gli Istituti Comunali di Lugano organizzeranno una serata di sensibilizzazione sul tema del maltrattamento e abuso sugli anziani. Parteciperanno in veste di relatori, oltre al sottoscritto, la PP Chiara Borelli, il Comm. Marco Mombelli (RIP), la Dr.ssa Anna De Benedetti (Uff. MC) e le Sig.re Rita Pezzati e Carla Sargenti (SUSPI).

Tarmed: secondo intervento tariffale che entrerà in vigore 1.01.2018

Il 16 agosto 2017 il Consiglio federale ha deciso che l'adeguamento tariffale entrerà in vigore il 1° gennaio 2018. Non conosciamo i dettagli dell'Ordinanza, che verrà pubblicata solo in autunno, ma sappiamo che il CF ha in parte corretto il progetto messo in consultazione prima dell'estate, dando seguito ad alcune delle critiche pervenutegli dalle società mediche. Ciononostante la sua tariffa resta inappropriata perché per molte prestazioni non rispetta (ancora) le regole dell'economia d'impresa. **L'indebolimento anacronistico dell'ambulatoriale ne risulta palese!** Di conseguenza la FMH continua a portare avanti con forza e legittimazione il progetto TARCO con l'obiettivo di consegnare una nuova struttura, appropriata e condivisa entro giugno 2018.

Per chi lo ritenesse vi è la possibilità di sottoscrivere la petizione contro il secondo intervento tariffale del CF andando sul sito: www.sos-santé.net.

L'OMCT ha partecipato alla consultazione terminata a giugno sul secondo intervento e continua a seguire da vicino i lavori relativi al progetto TARCO.

VPT: IL TRIBUNALE FEDERALE CI DA RAGIONE!

Il 5 settembre 2017 è stata ufficialmente pubblicata la sentenza del 28 agosto 2017 del Tribunale amministrativo federale (TAF) sul valore del punto tariffale (VPT) fissato dal Consiglio di Stato nel gennaio 2013 e impugnato dagli assicuratori aderenti a Tarifsuisse e da CSS nel febbraio di quell'anno, ormai quattro anni e mezzo or sono (C-1053/2013).

Il risultato è più che soddisfacente per noi e si avvicina a una vittoria totale. Questa decisione a noi favorevole (la prima della storia dei contenziosi tra Ordini dei medici e assicuratori malattia) premia la professionalità e la serietà con cui l'OMCT ha fatto valere le nostre rivendicazioni.

Credo che anche il nostro Consiglio di Stato possa ritenersi soddisfatto del risultato ottenuto, che conferma quanto da lui deciso nel periodo transitorio.

Il TAF ha confermato il VPT a 0.95 cts per il 2011, mentre l'ha ridotto a 0.93

cts nel 2012, confermandolo tale per gli anni successivi (2013/2014/2015/2016 e 2017).

Ora con i nostri consulenti esamineremo nel dettaglio le argomentazioni del TAF, che verranno presentate approfonditamente nel corso della prossima assemblea autunnale, prevista per il giorno di giovedì 16 novembre 2017 alle ore 18:00 presso la Sala Aragonite a Manno.

Un mio ringraziamento particolare va alla Commissione trattative e ai membri del Consiglio direttivo dell'Ordine per non avermi mai fatto mancare il loro sostegno.

Dr. med. Franco Denti, Presidente OMCT